



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Ancora ESTIA e NAUTILUS

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Aree di intervento:

A02 Minori

A11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi generali per i volontari in particolare mirano a contribuire alla crescita culturale, umana, civile e professionale dei ragazzi del Servizio Civile nazionale, nell'ottica che essi sono i primi protagonisti; il nostro progetto ha come scopo generale quello di aiutare i volontari a rafforzare le proprie competenze oltre che la consapevolezza di sé e del senso del proprio ruolo all'interno della dimensione del volontariato. Nel dettaglio gli obiettivi sono:

Fornire ai volontari gli strumenti necessari per un approccio consapevole al progetto mediante la formazione specifica sulle attività cui saranno preposti, non solo teorica ma anche pratica e vissuta sul campo;

Potenziamento delle competenze dei volontari del Servizio Civile mediante l'acquisizione di precise abilità legate ad un futuro impiego nel Terzo Settore per poter meglio far fronte le sfide del territorio;

Contribuire alla crescita civile, professionale umana e culturale dei volontari di Servizio Civile nazionale;

Promuovere la partecipazione ed il protagonismo dei volontari del Servizio Civile nazionale nell'ambito del territorio;

Offrire ai giovani volontari una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;

Valorizzare le capacità di lavorare in gruppo e per progetti;

Promuovere il Servizio Civile nazionale come strumento di abbattimento dell'esclusione sociale.

Obiettivi specifici

Situazione di partenza BISOGNO RILEVATO	Situazione di arrivo OBIETTIVO SPECIFICO
<i>A) Verso gli utenti</i>	
1. Alfabetizzazione italiana per i MSNA	1.1. Aumentare le ore destinate ad attività di alfabetizzazione italiana
2. Accompagnamento sociale	2.1. Affiancare l'utente nelle attività orientate ai servizi del territorio (servizi sociali, agenzia delle entrate, ufficio anagrafe)
3. Spazi destinati alle uscite sul territorio	3.1 Affiancare gli utenti nelle uscite

	ricreative sul territorio (mercato settimanale, luoghi di ritrovo, parchi)
4. Spazi destinati ad attività creative	4.1 Creare un laboratorio di attività artistiche
5. Attività di integrazione	5.1 Sostenere gli utenti nelle attività di gruppo allo scopo di favorire l'integrazione tra pari
6. Tempi di conciliazione vita-lavoro	6.1 Affiancare l'equipe delle strutture nelle attività di cura della prole per favorire l'aumento del benessere individuale delle mamme.
7. Visite mediche e vaccinazioni	7.1 Accompagnare gli utenti presso i servizi pubblici
B) Verso le famiglie	
1. Osservazione e relazione	1.1. Fornire osservazioni neutre all'equipe delle strutture, per meglio qualificare le relazioni trasmesse ai servizi invianti.
2. Grado di autonomia	2.1. Sostenere, negli incontri programmati, la genitrice per il tempo di visita.
3. Rapporto di relazione utente/famiglia	3.1. Attraverso il confronto, migliorare la relazione familiare.
C) Verso i volontari	
1. Esperienza di vita	1.1. Offrire ai volontari un'esperienza di vita vissuta in rapporto al disagio e alla marginalità.
2. Approccio al mondo del volontariato e del terzo settore	2.1. Offrire ai volontari l'opportunità di sperimentare un'attività lavorativa unica, quella relativa ai servizi alla persona.

In riferimento agli obiettivi del progetto, gli indicatori di risultato sono

OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE DI RISULTATO
A) Verso gli utenti	
1.1. Aumentare le ore destinate ad attività di alfabetizzazione italiana	1. Passare da 6 ore settimanali a 12 ore settimanali con il raddoppio del gruppo classe
2.1. Affiancare l'utente nelle attività orientate ai servizi del territorio (servizi sociali, agenzia delle entrate, ufficio anagrafe)	2. Aumento del numero di visite ai servizi grazie all'affiancamento dei volontari agli educatori delle strutture
3.1 Affiancare gli utenti nelle uscite ricreative sul territorio (mercato settimanale, luoghi di ritrovo, parchi)	3. Aumentare del 50% le uscite sul territorio grazie al sostegno dei volontari agli educatori delle strutture
4.1 Creare un laboratorio di attività artistiche	4. Realizzare un altro laboratorio creativo per entrambe le strutture
5.1 Sostenere gli utenti nelle attività di gruppo allo scopo di favorire l'integrazione tra pari.	5. Ridurre il rapporto operatori/utenti nelle attività comunitarie, grazie all'inserimento dei volontari in S.C.
6.1 Affiancare l'equipe delle strutture nelle attività di cura della prole per favorire l'aumento del benessere individuale delle mamme.	6. Aumento del tempo a disposizione per la ricerca di lavoro, formazione e scuola, a disposizione delle mamme.
7.1 Accompagnare gli utenti presso i servizi pubblici	7. Aumento delle visite grazie all'aiuto fornito agli operatori impegnati nelle strutture
B) Verso le famiglie	
1.1. Fornire osservazioni neutre all'equipe delle strutture, per meglio qualificare le relazioni trasmesse ai servizi invianti.	1. Innalzamento della qualità delle relazioni periodiche dell'equipe inviate ai servizi, grazie al contributo richiesto ai

	volontari, in termini di osservazione.
2.1. Sostenere, negli incontri programmati, la genitrice per il tempo di visita.	2. Aumento delle ore destinate agli incontri con i familiari.
C) Verso i volontari	
1.1. Offrire ai volontari un'esperienza di vita vissuta in rapporto al disagio e alla marginalità.	1. Maggior consapevolezza delle proprie opportunità in rapporto al disagio sociale.
2.1. Offrire ai volontari l'opportunità di sperimentare un'attività lavorativa unica, quella relativa ai servizi alla persona.	2. Attività qualificata da inserire nel proprio CVE

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento, come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione" dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" cod. NZ04820

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio)

SI Come da scheda "Sistema di SELEZIONE" verificati nell'accreditamento, dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" cod. NZ04820

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 7

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 7

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di realizzazione

MONDO NUOVO APS	LUCERA	Viale Artigianato	4 vol. Comunità educativa
MONDO NUOVO APS	LUCERA	Viale Artigianato	3 vol. Comunità donne sole

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Le strutture destinarie dell'intervento, Estia e Nautilus, sono di tipo residenziale e per tanto hanno un ciclo vitale come qualsiasi abitazione domestica dove la vita si svolge regolarmente per 365 giorni l'anno e 24 ore al giorno. La turnazione attuale è strutturata in base alle esigenze e bisogni degli ospiti e vede il coinvolgimento di tutti gli educatori ed operatori che fanno parte dell'equipe psico-socio-educativa.

I VOLONTARI saranno coinvolti nella normale turnazione ad eccezione del turno notturno che inizia alle ore 22,00 e termina alle ore 9,00 del mattino successivo. Secondo la previsione di ore settimanali di servizio, per essi prevista (30 ore), per i volontari si struttureranno turni, anche spezzati, da 5 o 6 ore considerando l'intera settimana sabato e domenica inclusi.

Il progetto prevede l'affiancamento dei volontari agli operatori delle strutture, per migliorare l'accoglienza, aumentare la qualità delle varie attività già strutturate, al fine di accrescere le pari opportunità di accesso all'istruzione, all'educazione e alla vita di relazione, in un clima basato su benessere e serenità. Verranno quindi individuati percorsi educativi che rendano fattibile la conoscenza dell'altro, attraverso la condivisione e la cooperazione concreta, offrendo anche alle famiglie degli ospiti un servizio di educazione al confronto, al dialogo e all'avvio di percorsi di responsabilità e cittadinanza attiva, in una reciproca azione di promozione della socialità e dell'integrazione.

Proprio in quest'ottica, il volontario ricoprirà il ruolo di facilitatore, essenziale soprattutto nella prima fase dell'inserimento dell'ospite, per semplificare le difficoltà per favorire la riflessione sulle regole di convivenza civile, democraticamente stabilite ed accettate da tutti.

Con l'attivazione del laboratorio artistico si offrirà un potente stimolo alla socializzazione e alla condivisione, pertanto tutti i volontari, saranno impegnati in:

Affiancamento dell'equipe e pertanto protagonisti nell'attuazione del progetto elaborato per ciascun ospiti in accoglienza (per quanto possibile si cercherà di abbinare per genere i volontari alle strutture, sebbene gli interventi siano di tipo trasversale per tutti gli ospiti).

Supporto agli operatori durante le attività comunitarie (gioco, pranzo, cena, corso di alfabetizzazione), i volontari rivestiranno il ruolo di "tutor" anche per abbassare il rapporto utente/operatore.

Supporto alle attività di studio individuale e di esecuzione dei compiti sia di scuola (per i piccoli ospiti di Estia), sia di quelli assegnati dall'operatore all'alfabetizzazione (per i MSNA di Nautilus).

Inoltre i volontari parteciperanno, alla programmazione educativa attraverso la trasmissione delle osservazioni condotte durante le ore di servizio

In occasione di uscite sul territorio, i volontari affiancheranno gli operatori in una prima fase e poi si muoveranno in autonomia.

I Fase PREPARAZIONE

- ⊖ Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto.
- ⊖ Partecipazione al percorso di formazione specifica, che li agevolerà nel percorso di inserimento ed avvio al servizio all'interno delle strutture e al confronto con l'ospite.
- ⊖ Conoscenza dell'olp e dell'equipe psico-socio-educativa.
- ⊖ Conoscenza del personale presente nella Associazione, consiglio direttivo e struttura amministrativa.
- ⊖ Partecipazione al percorso di formazione generale.
- ⊖ Graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti.

II fase AVVIO DELLE ATTIVITA'

- ⊖ sostegno alla relazione con l'altro (riconoscimento e rispetto dei ruoli) supporto nella gestione della vita in comunità (rispetto degli orari concordati e delle regole di convivenza) affiancamento all'educatore nel sostegno ai processi di autonomia
- ⊖ affiancamento all'educatore nella verifica e integrazione di competenze trasversali linguistiche e logiche (realizzazione di percorsi di formazione individualizzati)
- ⊖ sostegno/accompagnamento all'accesso e fruizione dei servizi territoriali (anagrafe, servizio sanitario, centri per l'impiego e agenzie interinali, enti preposti alle pratiche di permesso di soggiorno, servizi sociali e per il sostegno economico pubblico e privato, trasporti...).
- ⊖ sostegno alla formazione e accompagnamento ai gruppi di alfabetizzazione (accesso e accompagnamento nella scolarizzazione minima quali terza media e qualifica professionale).
- ⊖ analisi e ricognizione delle risorse formali e informali disponibili sul territorio e che possono essere utile supporto alla donna
- ⊖ organizzazione iniziative animazione e socializzazione di diversa natura (cineforum, giochi di società, serate culturali...)
- ⊖ affiancamento all'educatore nella costruzione, sostegno e accompagnamento di percorsi di tirocinio formativo in azienda (contatti con aziende, colloqui di rielaborazione dell'esperienza di tirocinio con l'utente, tutoraggio in azienda)
- ⊖ supporto alla ricerca attiva del lavoro (accompagnamento nella fruizione dei servizi locali preposti per l'incontro domanda – offerta, stesura di un curriculum vitae, costruzione portafoglio competenze, accesso ed utilizzo dei canali di collocamento ordinari)
- ⊖ affiancamento all'educatore nelle visite con i parenti allo scopo di garantire maggiore qualità nella relazione affettiva (intrattenimento e gioco con i bambini)
- ⊖ affiancamento all'educatore nell'osservazione delle dinamiche di interazione fra madre e bambino durante il gioco (proposta di giochi che coinvolgono mamma e bambino), e nella relazione tra pari rispetto ai minori

- ≡ progettazione e realizzazione di attività di animazione e intrattenimento per i figli delle donne in carico (giochi, momenti ludico ricreativi)
- ≡ realizzazione di momenti ludici a tema e personalizzati (compleanni, festività significative da calendario, uscite e piccole escursioni)

III fase MONITORAGGIO

- ≡ partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'Olp per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- ≡ partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- ≡ compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

IV fase CONCLUSIONE E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

- ≡ compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto;
- ≡ compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;
- ≡ collaborazione all'elaborazione di un documento finale che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi

Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono

Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.

Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli ospiti.

Fare riferimento esclusivamente all'OLP e alla responsabile delle strutture per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti e per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono.

Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;

Disponibilità a spostamenti sul territorio per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario;

Eventuale presenza nei giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

- lavorare per progetti;
- ascolto attivo;
- comunicazione efficace;
- affrontare un colloquio motivazionale;
- affrontare una presentazione.

Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:

- lavoro in equipe;
- creazione di una relazione con un ente pubblico o privato;

- stilare un accordo di cooperazione e/o partenariato.

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dall'A.P.S. Mondo Nuovo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contratto formativo: Il contratto formativo è un momento di lavoro partecipato del piccolo gruppo di volontari che prevede: la fase iniziale di riconoscimento reciproco e di messa in Centro di scopi, senso del lavoro, "regole del gioco" (modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi); la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno; l'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso. La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi: uno dei contesti di azione privilegiati nell'esperienza che vivranno i volontari è quella di gruppo: sia esso una classe di bimbi o adolescenti, o un gruppo di adulti. Fondamentale quindi è la consapevolezza e la capacità di gestione queste dinamiche, al fine di garantire la possibilità di apprendimenti relazionali per i membri, e per il gruppo tutto, orientati alla cooperazione e alla valorizzazione della diversità piuttosto che alla omologazione e alla rimozione del conflitto.

Formazione specifica:

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste. Questo modulo mira all'acquisizione di competenze specifiche per i volontari al fine di avere un riconoscimento un profilo professionale soprattutto per i *neet*:

Argomento	Durata	Metodologia
La rete di servizi socioassistenziali-sanitari in Puglia per minori ed il ruolo della Scuola, delle Comunità e dei Centri diurni. Organizzazione generale di una Comunità ed un Centro Diurno, norme di sicurezza, antinfortunistica, antincendio ed evacuazione . Conoscenza della struttura del Comune di Lucera, regolamenti e tipologie di interventi per l'integrazione dei minori. Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali	6 ore	Lezione frontale
La storia, le caratteristiche e le modalità organizzative APS MONDO NUOVO Conoscenza delle scuole sede di progetto	2 ore	Lezione frontale
Il progetto di servizio civile . Conoscenza dei progetti già avviati e delle figure educative di riferimento. Conoscenza dei documenti fondamentali di Cittadinanza attiva: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità .	4 ore	Lavori di gruppo
Elementi di psicologia dell'età evolutiva	2 ore	Lezione frontale
Inquadramento sulla condizione del minore, cenni sulle norme sulla privacy e riservatezza delle informazioni.	3 ore	Lezione frontale
Alunni in difficoltà HC, BES, DSA : quadro normativo, strumenti e strategie di facilitazione	9 ore	Lezione frontale Esercitazioni Giochi di ruolo
Educazione e didattica, con particolare riferimento a: gestione conflitti alla relazione e	6 ore	Lezione frontale

clima classe all' approccio interculturale		
Temi sul disagio giovanile (bullismo, iperattività,...)	4 ore	Lezione frontale
Introduzione alle politiche ed alla legislazione nazionale e regionale in materia di minori a rischio di emarginazione sociale	4 ore	Lezione frontale
La relazione con la famiglia del minore: vincolo e risorsa	4 ore	Giochi di ruolo Discussione Rielaborazione
Modalità e tecniche relative all'assistenza materiale dei soggetti disabili	2 ore	Trainig on the job
Significato ed obiettivi dell'animazione nelle strutture per minori: il Progetto del servizio sociale animativo	3 ore	Lezione frontale
Esplorazione delle tecniche e delle strategia animativi educative	4 ore	Lezione frontale Lavori di gruppo
La valutazione multidimensionale e il lavoro per progetti	2 ore	Lezione frontale
Gli strumenti organizzativi e di gestione presenti: i PAI, i protocolli, l'équipe ecc.	3 ore	Lezione frontale, trainig on the job
Introduzione al sistema dei servizi per la lotta all'evasione scolastica	3 ore	Lezione frontale
Analisi del contesto socio-economico del territorio o le problematiche afferenti la condizione giovanile nella provincia di Foggia	4 ore	lezione frontale
La rilevazione della qualità percepita: i questionari e i risultati dell'ultima rilevazione	3 ore	Lezione frontale e trainig on the job
Dalla Legge 285/97 alla legge 328/00	3 ore	Lezione frontale e esercitazione
Contratto formativo	3 ore	Lezione frontale
La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi	3 ore	Lezione frontale
Prevenzione e sicurezza nei luogo di lavoro, prevenzione e sicurezza nei luogo di lavoro formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	3 ore	Lezione frontale e esercitazione

ORE TOTALI 80